

INCONTRO A CA' FOSCARI

Lavorare o studiare all'estero le opportunità per i giovani

► VENEZIA

Qui in Italia gli insegnanti fanno fatica a lavorare, ma in Inghilterra potrebbero avere più fortuna. Di recente il sindaco di Londra Boris Johnson, ha infatti inserito in alcune scuole greco e latino, materie che un italiano mastica di sicuro meglio di un britannico. Questa è una delle tante opportunità che i giovani oggi possono trovare fuori dall'Italia. Ieri pomeriggio all'Università Ca' Foscari si è chiuso il ciclo di tre incontri realizzati dalla rete «Europe Direct» del **Comune di Venezia**, in collaborazione con il Centro di Documentazione Europea dell'ateneo veneziano.

Diretto dal career counselor Bernd Faas, l'incontro ha illustrato come trovare lavoro in Inghilterra e nei Paesi anglosassoni, con link molto utili e brevi guide su come presentarsi che si possono trovare su www.comune.venezia.it/europedirect o su www.eurocultura.it.

A Londra il tasso di disoccupazione è del 5,5% (giugno 2015), mentre l'occupazione (giugno 2014) al 76,2%. Faas ha illustrato diversi modi per proporsi. Lo strumento oggi privilegiato è internet che permette comunque di caricare il proprio CV e di avere un quadro di come si vive nei Paesi scelti. Tra le varie piattaforme, quella più consigliata è il portale europeo della mobilità professionale (<https://ec.europa.eu/eures/public/it/homepage>).

Ottenere un visto di lavoro in Paesi come Canada, Usa, Australia o Nuova Zelanda è quasi impossibile, ma non in Gran Bretagna, Malta o Irlanda dove ci sono molti siti da consultare. Per chi non è laureato è consigliato questo ministeriale www.gov.uk suddiviso in varie sezioni, mentre www.rec.uk.com è riservato soprattutto al settore alberghiero, sanità, artigianato e informatica. Per chi invece vuole cambiare vita, usando l'italiano, Faas ha consigliato www.toplanguagejobs.co.uk, mentre nell'ambito cultura i due siti più utili sono <http://ccskills.org.uk> e www.artscouncil.org.uk.

Vera Mantengoli

